



Liceo Scientifico Statale “Carlo Miranda”

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185

Email: NAPS27000E@istruzione.it PEC: NAPS27000E@pec.istruzione.it



MODELLO DI PRESENTAZIONE PROGETTO PCTO ANNO SCOLASTICO 2019-2020

1. TITOLO DEL PROGETTO

SCHOOL MODEL UNITED NATIONS

2. DATI DELL'ISTITUTO

Istituto: Liceo scientifico e linguistico “MIRANDA”

Codice meccanografico NAPS27000E


Indirizzo: Prolungamento via F.A. Giordano

Tel. 0818801909 - **Fax**

e-mail: NAPS27000E@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Nunzia Mallozzi

3. PARTNER ESTERNI (IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE)

Denominazione	Indirizzo
	Via Parigi, 11 - 00185, Roma (+39) 0692937028 info@unitednetwork.it

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA')

Descrizione dello scopo dell'organizzazione

La United Network è un'organizzazione europea che sviluppa e promuove **percorsi innovativi di alta formazione** per i giovani valorizzando il **talento** attraverso **esperienze internazionali**, emozionanti ed innovative. La prospettiva didattica muove dalla convinzione che la vera sfida delle nuove generazioni sia quella di mettere alla prova le proprie **capacità**, confrontandosi con nuove culture e conoscendo nuove persone. L'ente opera con il **sostegno** del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Parlamento Europeo.

Contesto

Il territorio, in cui insiste la scuola, risulta caratterizzato dallo sviluppo del terziario, con una prevalente "vocazione" commerciale. La densità abitativa è congruente ad una strutturazione disomogenea della popolazione, anche in senso economico e culturale, con la presenza, accanto a zone residenziali di aree depresse e talora degradate. L'ulteriore incremento, negli ultimi anni, del Commercio, nelle sue diverse forme, ha fatto sì che subissero una profonda crisi due attività tradizionali e radicate, quella artigianale e soprattutto quella agricola. Operano ancora pochi laboratori artigianali, soprattutto nel settore manifatturiero del calzaturiero, della confezione e dell'abbigliamento, piccole industrie di piccolo e medio livello e laboratori semiartigianali che danno benessere ma, nello stesso tempo, alimentano sottoccupazione, lavoro nero e lavoro minorile, rappresentando pertanto una "sacca" che sfugge al controllo e che può rappresentare una potenziale causa del fenomeno della dispersione scolastica. Nonostante la presenza dei due Cinema Teatro, Frattamaggiore rimane pur sempre una città periferica e di provincia, non inserita pertanto nei principali circuiti culturali. A riprova di questa marginalità, poche le librerie e quelle presenti operano essenzialmente per la vendita di testi scolastici. La popolazione, poco attratta da eventi o manifestazioni culturali, nonostante la significativa presenza di associazioni e di spazi logistici adeguati, preferisce riversarsi, nei momenti di pausa dal lavoro, nei vicini Centri Commerciali. D'altro canto, l'istituzione scolastica, per quanto ubicata in modo da poter accogliere anche l'utenza dei comuni limitrofi, "soffre" il decentramento, con un conseguente disservizio, del trasporto pubblico che, per quanto capillarmente assicurato in zona, risulta inadeguato, a garantire per tempistica e distanza, la piena accessibilità della scuola. Le problematiche, relative a tale "accessibilità", condizionano, pertanto, anche la possibilità di una completa ed efficace "apertura" al territorio per cui importanti eventi di natura sportiva e/o culturale, per quanto opportunamente pubblicizzati, anche e soprattutto in rete, tendono ad assumere carattere esclusivo ed autoreferenziale. (RAV, a.s. 2018/2019)

In riferimento a quanto sopra precisato, il progetto proposto mira a contribuire al rafforzamento delle competenze civiche e di cittadinanza, attraverso la realizzazione di una simulazione di processi diplomatici internazionali. Gli studenti prenderanno parte ad un percorso formativo incentrato sulla conoscenza del lavoro e del funzionamento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle loro *soft skills*. Al termine del percorso si svolgerà la simulazione. Gli studenti lavoreranno all'interno di una commissione simulata nella quale svolgeranno attività tipiche del mondo della diplomazia, come lavorare a bozze di risoluzione, alle negoziazioni con alleati e avversari e tenere discorsi. Durante la giornata finale saranno votate le risoluzioni adottate.

Gli obiettivi perseguiti sono riconducibili alle seguenti finalità:

- approfondire, sviluppare, maturare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa, in lingua madre e lingue straniere, e comprendere criticamente le potenzialità funzionali all'esercizio "attivo" delle competenze di cittadinanza;
- acquisire le competenze relative all'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- utilizzare vari tipi di linguaggi per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità, anche in termini occupazionali, delle istituzioni politiche

locali, nazionali, internazionali;

- far emergere nello studente la consapevolezza che l'esercizio di prerogative politico-ideologiche è fondamentale per salvaguardare stabilità e efficacia degli istituti democratici(si difende ciò che si ama, si ama ciò che si conosce);

- educare ad una conoscenza responsabile e consapevole;

· promuovere una metodologia centrata sull'esperienza diretta ed in contesti reali;

· favorire la conoscenza delle caratteristiche contestuali, delle sue dinamiche, dei ruoli;

· ricercare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Alunni del II biennio e quinte classi

b) AMBITO/DIPARTIMENTO/I – INDIRIZZO/I COINVOLTI

Ambiti
<ul style="list-style-type: none">• MATEMATICO – SCIENTIFICOX STORICO – SOCIALE-ARTISTICO• L1X L2
Indirizzi
<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICOX LINGUISTICO

CONSIGLI DI CLASSE

I CC dd CC sono coinvolti nella realizzazione dell'iter progettuale attraverso i seguenti contributi:

- favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso PCTO e delle attività ad esso connesse

- preparare l'attività di, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dalla nuova esperienza ddi studio;

- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;

- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;

- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;

- valutare il percorso.

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO

Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNO

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

LE DUE FIGURE DEI TUTOR CONDIVIDONO I SEGUENTI COMPITI:

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;

- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Ogni esperienza, quindi, si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno. Il tutor interno e quello esterno, per la loro funzione, devono possedere esperienze, competenze professionali e didattiche adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° _____ soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'Istituto "Miranda" e in particolare, si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

In seguito a questa esperienza, risulteranno sviluppate-rafforzate :- le competenze non specifiche richieste in ambito lavorativo - cioè le cosiddette "soft skills";- le caratteristiche della personalità, come le qualità e gli atteggiamenti individuali, le abilità sociali, comunicative e gestionali; - il raggiungimento di una adeguata formazione degli studenti nelle mansioni corrispondenti alla figura professionale di operatore socio-culturale e di addetto alla comunicazione, promozione di contenuti ideologici e politici, anche in lingua straniera.

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE - DEFINIZIONI DEI TEMPI E DEI LUOGHI

SchoolMUN prevede un monte complessivo di 70 ore, in un arco di 3 settimane

consecutive e secondo la seguente ripartizione:

- **12 ore di didattica frontale:** 3 lezioni di 4 ore ciascuna; le lezioni si svolgeranno presso la scuola;
- **24 ore di studio individuale:** preparazione delle bozze di risoluzione e dei position paper come indicato dai tutor;
- **18 ore di lavoro in back office:** coadiuvati dai tutor, gli studenti svilupperanno metodi di lavoro condiviso su piattaforme Cloud;
- **16 ore di simulazione:** due giornate della durata di 8 ore ciascuna, che si svolgeranno presso la scuola.

I lavori saranno coordinati dallo staff della simulazione. La scuola metterà a disposizione un'aula di almeno 60 posti dotata di proiettore e amplificazione. Le prime due lezioni di quattro ore si svolgeranno nel corso della prima settimana, secondo il calendario concordato con la scuola. La seconda settimana sarà dedicata allo studio individuale ed al lavoro di back office.

L'ultima lezione e la simulazione si svolgeranno durante l'ultima settimana (la terza) in tre giornate consecutive. Le lezioni e la simulazione si terranno in lingua inglese.

9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontro propeutico Lezione introduttiva al progetto con le famiglie e gli alunni per spiegare le finalità e le modalità del progetto	Incontro in presenza Lezione frontale con questionario iniziale

10. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste
Lavoro con piccoli gruppi di studenti (per esempio gruppi di 4/5), e confronto sui lavori di team con la classe intera. Progettazione di una strategia di promozione e divulgazione di contenuti ideologici, secondo la metodologia del debate. Tale impostazione operativa permetterà di individuare e valorizzare le potenzialità personali di ogni studente.

11. ATTIVITA' LABORATORIALI

Il progetto utilizza la metodologia del *learning by doing* e si realizza attraverso la creazione e la gestione di laboratori in ambiente scolastico. Gli studenti vengono suddivisi in gruppi, valorizzando la dimensione del Cooperative learning e della Peer education, ma viene attribuito a tutti loro un preciso compito da svolgere e una precisa responsabilità sotto la guida dei trainer e del tutor nei diversi laboratori attivati.

12. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Si prevede l'utilizzo di: LIM, e-mail, WA, social network al fine di consentire i contatti con il tutor esterno, per lo scambio di informazioni e la pianificazione dell'attività; a tal fine, saranno create reti tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Le tecnologie multimediali saranno necessarie anche a conclusione del progetto per lo scambio dei prodotti, per il mantenimento dei contatti con il partner e per la pubblicazione sui siti istituzionali dei materiali realizzati nel corso

dell'esperienza effettuata.

13. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Cadenza: ex ante/in itinere/finale

Indicatori: la frequenza, gradimento, attese e ricaduta formativa.

14. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Sulla base dei dati raccolti attraverso i monitoraggi annuali in itinere e di quello finale verranno elaborate schede di valutazione, aventi ad oggetto, sia gli enti partecipanti sia l'efficacia e l'efficienza dei percorsi formativi.

Il test di valutazione di fine corso fornirà così interessanti spunti di riflessione sull'interesse e la maturità degli allievi, andando a supportare le impressioni ricevute dai singoli allievi durante le ore di incontro e lezione.

Di seguito, specimen estratto dalle Linee Guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)



15. MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (scuola – struttura ospitante) – (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE coinvolte, CONSIGLIO DI CLASSE)

Consultazioni periodiche sia tra tutor aziendale e tutor scolastico sia tra il primo e i docenti delle discipline.

Stesura, al termine di ogni annualità, insieme al tutor esterno, di apposito documento sulle competenze acquisite dagli studenti.

Per le materie direttamente coinvolte nel progetto, i rispettivi docenti procederanno a valutazione, nell'ambito delle singole discipline, di quanto appreso ed elaborato dagli studenti nel percorso di alternanza.

Compilazione e consegna alla scuola, da parte di ogni studente, della scheda di valutazione del proprio percorso.

16. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO

Al riguardo, in conformità con il quadro normativo europeo, si farà specifico riferimento ALL'EQF, cioè al **Quadro Europeo delle Qualifiche** (*European Qualifications Framework* " ,generalmente abbreviato in EQF), un sistema che permette di confrontare i profili professionali dei cittadini dei paesi europei. Per "qualifica" si intende una certificazione formale rilasciata da un'autorità competente, a conclusione di un percorso di formazione, attestante competenze compatibili agli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale. A partire dal 14 febbraio 2008, per ogni qualifica rilasciata in Europa, può essere identificato il corrispondente livello di EQF e questo permette di confrontare i titoli acquisiti in diversi paesi. L'EQF definisce i risultati di apprendimento, ottenuti alla fine del percorso di formazione, in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze. L'esito complessivo è un indice, compreso tra 1 ed 8, che si propone di identificare in modo veloce ed univoco il livello di approfondimento raggiunto in un certo ambito. Gli 8 livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche prendono in considerazione l'intera gamma di titoli previsti: si parte da un **livello 1 di base**, che corrisponde alla conclusione dell'istruzione primaria, e si arriva al **livello 8 che comprende i titoli più avanzati** come i dottorati. I livelli 3 e 4 possono considerarsi equiparabili rispettivamente alla qualifica professionale e al diploma di tecnico.

● LIVELLO EQF : 3 / 4

LIVELLO	Competenze	Abilità	Conoscenze
3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Conoscenza pratica e teorica in tempi, contesti in un ambito di lavoro o di studio

	miglioramento di attività lavorative o di studio		
AREA			
Linguaggi	<p>I Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale</p> <p>I Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>I Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa</p> <p>I Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo</p>	<p>Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla</p> <p>I Rispondere a tono se sollecitato</p> <p>I Saper riconoscere lo scopo del testo ascoltato</p> <p>I Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè: o chiedere spiegazioni</p> <p>o annotare le informazioni e i concetti principali</p> <p>o ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</p> <p>I Pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</p> <p>I Riuscire a riprendere un discorso interrotto</p> <p>I Saper partecipare a un dibattito rispettando le regole di conversazione</p> <p>I Essere in grado di pianificare un intervento</p> <p>- saper organizzare e rispettare un ordine espositivo</p> <p>- saper usare un lessico adeguato all'argomento</p> <p>- non divagare né discostarsi troppo dall'argomento</p> <p>- se richiesto, ripetere utilizzando perifrasi</p> <p>I Sapere cogliere le</p>	<p>Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana</p> <p>· Conoscere il lessico fondamentale di almeno una lingua straniera</p> <p>· Conoscere il lessico specifico turistico in lingua italiana e in lingue straniere</p>

		<p>caratteristiche e le informazioni principali di un testo espositivo e narrativo, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere le diverse tipologie testuali - saper stabilire semplici relazioni temporali e consequenziali tra gli eventi - saper riconoscere le informazioni essenziali evidenziando le parole-chiave - essere in grado di rilevare correttamente alcuni dati dai testi letti e da qualche altra fonte (cartine, tabelle, mappe) 	
SCIENTIFICA	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<p>Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare, rappresentare i dati raccolti. • Presentare i risultati ottenuti dall'analisi. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema. • Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente <p>che ci circonda considerato come sistema.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale del fenomeno turistico. • Riconoscere il ruolo 	

		<p>della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. 	
--	--	---	--

17. MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla fine del percorso triennale, si produrrà un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni formative di ciascun allievo ai fini di una certificazione delle competenze, a cura del Consiglio di classe, da inserire nel curriculum dello studente, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato. Il format verrà predisposto dalla scuola, con la specifica del livello delle competenze attese e conseguite

18. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Relazione finale del docente TUTOR (Informazione e comunicazione agli organi scolastici preposti sullo svolgimento dei percorsi e dei risultati raggiunti)

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ Ambiti
- ✓ Collegio dei docenti
- ✓ Consiglio di classe

Predisposizione di documentazione (relazione, brochure informativa, grafici, etc, etc...) da pubblicare sul sito della scuola

Art. 20 del D.Lgs 81/2008

Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli

obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.



Liceo Scientifico Statale " Carlo Miranda "

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)
Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185
Email: NAPS27000E@istruzione.it PEC: NAPS27000E@pec.istruzione.it



PATTO FORMATIVO STUDENTE MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI PCTO

Il/la Sottoscritto/a nato/a.....il.....residente a
..... in via/piazza

Frequentante la classe.....sez..... in procinto di frequentare attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito denominate PCTO) nel periodo dal alpresso la struttura ospitante

DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al PCTO non comporta alcun legame di-retto tra il/la sottoscritto/a e la struttura ospitante in questione e che ogni rapporto con la struttura ospitante stessa cesserà al termine di questo periodo;
- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- di essere consapevole che durante i periodi trascorsi nei PCTO è soggetto/a alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di PCTO
- di essere a conoscenza che nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura gli /le è dovuto in conseguenza della sua partecipazione al PCTO;

- di essere a conoscenza che l'esperienza di PCTO non comporta impegno di assunzione presente o futuro da parte della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di svolgimento delle attività di PCTO che per la permanenza nella struttura ospitante.

SI IMPEGNA

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di PCTO;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato/a a recarsi nel luogo del tirocinio;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di PCTO per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante ecc.;
- a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di PCTO;
- ad adottare per tutta la durata delle attività di alternanza le norme comportamentali previste dal C.C.N.L., ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.

Data.....

Firma studente

Il Sottoscritto/ain qualità di genitore /soggetto esercente la patria potestà sull' alunno/a.....

dichiara

di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare lo/la studente/ssa

..... a partecipare alle attività

previste dal progetto.

Data.....

Firma

.....